



La Cappella Palatina a Palazzo dei Normanni a Palermo, sede dell'ARS.

solo osservando l'operatività sul campo della legge e ascoltando costantemente gli operatori del settore si possono individuare eventuali disfunzioni, per migliorarla ulteriormente”.

*Dopo il nubifragio di Giampileri, la Regione tenta di correre ai ripari. Le indagini accerteranno eventuali responsabilità, ma concretamente come si può intervenire?*

“Il Parlamento avendo poteri legislativi può soltanto incentivare leggi che impediscano la cementificazione selvaggia e reprimano gli abusi. Per quanto riguarda Giampileri occorre continuare ad aiutare gli sfollati e attivare interventi volti al recupero del naturale assetto idrogeologico del terreno e la geomorfologia dei corsi fluviali”.

*Rifiuti, traffico paralizzato, strade allagate. La sua città vive un momento difficilissimo. Oggi fare il sindaco di Palermo è diventata una sfida senza precedenti?*

“La città sta vivendo un mo-

mento difficile. Per quel che riguarda in particolare il problema dei rifiuti, poi, l'amministrazione comunale si è trovata a dover fare i conti con una cattiva gestione da parte dell'Amia, ma confido che il sindaco Cammarata saprà fronteggiare tutte le emergenze e rilanciare Palermo”.

*Come presidente della Fondazione Federico II sta intervenendo per risanarne la situazione economica. Quali miglioramenti state apportando per la fruizione di Palazzo dei Normanni?*

“Con grande sforzo abbiamo intrapreso una difficile opera di rilancio, consapevoli dell'importanza della Fondazione per rappresentare la cultura siciliana. Grazie alla Federico II possiamo agevolare la fruizione dei nostri tesori. Basti pensare alla Cappella Palatina - ammirata da studiosi e visitatori di tutto il mondo - che contribuisce a qualificare parec-

chio l'offerta turistica dell'Isola, ma si presta anche a iniziative a sfondo sociale.

A tal proposito, la Federico II ha aperto l'iniziativa di “Notti palatine” ai non udenti che, attraverso il linguaggio dei segni e grazie al personale altamente qualificato, potranno apprezzare anch'essi questo monumento e la sua storia quasi millenaria. Una scelta che rispecchia la *mission* originale della Fondazione: portare la cultura a tutti i Siciliani senza distinzione alcuna”.

*Quali sono i versanti su cui la Sicilia dovrà impegnarsi maggiormente nel prossimo futuro?*

“La riforma del lavoro, il sostegno alle imprese, lo snellimento della burocrazia e la battaglia per la legalità. Soprattutto perché, in vista dell'area di libero scambio del 2010 - appuntamento che ci vedrà in prima linea - dobbiamo dimostrare di avere le qualità e le credenziali per essere davvero un punto di riferimento per tutto il Mediterraneo”.